

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Il sindaco: "Tante iniziative messe in campo". Pettirossi (Pd): "Solite promesse che non vengono mantenute"

Sicurezza, scontro in Comune

Botta e risposta tra maggioranza ed opposizione dopo l'accoltellamento di sabato

ASSISI - Sicurezza, tema caldo ad Assisi. Maggioranza ed opposizione sempre più distanti e se il sindaco Ricci elenca nuovamente tutte le attività messe in campo in questi mesi sul versante sicurezza, ribadendo la piena collaborazione con le forze dell'ordine, sul versante opposto la musica è totalmente diversa.

"L'episodio di violenza avvenuto a Santa Maria degli Angeli è gravissimo. Dimostra che la politica della demagogia e del-

le promesse non serve a risolvere i problemi - spiega il coordinatore comunale del Partito democratico, Simone Pettirossi - bisogna ringraziare la forza di polizia, per la celerità del loro intervento e per il fatto che mantengono alto il livello della propria efficienza, questa amministrazione, però, che invoca ogni giorno maggiore sicurezza, di fatto, in dodici anni di governo non è riuscita a fronteggiare efficacemente il problema della crescente

criminalità". "Dove sono finiti i vigili urbani che dovevano essere assunti? Il sindaco, nel consiglio aperto sulla sicurezza aveva annunciato che era una questione già risolta, ma ancora in organico non ci sono - continua Pettirossi - vengono annunciati grandi provvedimenti sulla sicurezza, ma poi che fine fanno queste promesse?".

"Per quanto riguarda la sicurezza, infatti, ci vogliono misure serie e concrete: in-

anzitutto più vigili urbani, da usare per dissuadere la microcriminalità, piuttosto che per vessare i cittadini con multe a raffica (come è successo poche sere fa nel centro storico di Assisi) - continua Pettirossi - poi, un rafforzamento ulteriore della collaborazione con le forze di polizia; infine, l'attuazione di politiche attive per salvaguardare e migliorare il tessuto economico e sociale dei centri storici presenti nel nostro territorio comunale".

IN BREVE

ASSISI

La montagna assisiate in una mostra fotografica

ASSISI - Far rivivere attraverso i volti degli anziani le tradizioni e la storia della cultura contadina della montagna assisiate. Rendere protagonista la terza età, spesso abbandonata e dimenticata detentrica, invece, di un grande patrimonio di saggezza. E' con questo spirito che la Pro loco di Costa di Tress ha realizzato una mostra fotografica con relativo catalogo a carattere etnografico dal titolo: "Oltre ottanta omaggi alla grande età".

L'esposizione, ideata e proposta dal fotografo assisiano Claudio Campodifiori, che insieme a, Elisabetta Franchi, Andrea Lombardi e Fabio Mercanti, hanno realizzato gli scatti, sarà aperta dal primo al 10 agosto nella sala ex Pinacoteca del Comune di Assisi. All'inaugurazione sarà presente anche il sindaco Claudio Ricci e l'assessore alla Cultura Leonardo Paoletti.

ASSISI

Frana di Tor Giovannetto, Ricci replica al comitato

ASSISI - Dopo la pioggia di critiche che si è abbattuta contro il Comune sulla questione della frana di Tor Giovannetto, è il sindaco Ricci a replicare ai membri del comitato cittadino, "non entrerà in nessuna polemica", dice Ricci, in quanto "ho sempre lavorato solo per essere al servizio della gente". "E' doveroso chiarire che, proprio a partire da una mia sollecitazione e dall'amministrazione comunale, sono stati assegnati, dalla protezione civile i fondi necessari per l'intervento in atto, ben 2,5 milioni di euro".

Il sindaco ricorda che è "sempre stato in prima linea su questa vicenda dall'inizio del mandato". Anche di fronte a "problemi che sembravano insormontabili", come quello della demolizione dei volumi ex industriali, si è impegnato per "raggiungere l'obiettivo".

BETTONA

Il camper dell'Infojò contro le dipendenze

BETTONA - In occasione della Sagra dell'oca, venerdì alle 21 in piazza Cavour, sarà presente il camper dell'Infojò, un servizio di animazione territoriale e promozione della salute, promosso dai Comuni dell'ambito territoriale n.3 (oltre a Bettona, Assisi, Bastia Umbra, Cannara e Valfabbrica) per valorizzare le risorse del territorio, coinvolgendo e rendendo protagonisti i giovani. "La serata - spiega l'assessore ai Servizi sociali Rosita Tomassetti - avrà come scopo quello di creare occasioni di confronto e di proporre informazioni sui rischi specifici (alcol, nuove droghe nuove dipendenze e altro), attraverso eventi e attività, distribuendo pubblicazioni sui rischi correlati all'uso di sostanze psicoattive e attivando una rete competente sul territorio".

TURISMO RELIGIOSO

Il sindaco Ricci a Santiago per la firma del gemellaggio

Sotto, l'aeroporto di Sant'Egidio



Dopo la ratifica del gemellaggio, le due città pensano a stabilire un contatto turistico permanente

Un collegamento aereo unirà Assisi e Santiago

SILVIA BARTOCCI FONTANA

ASSISI - Soddisfazione e commozione hanno accompagnato la delegazione di Assisi nei tre giorni di Santiago per la ratifica dell'atto di gemellaggio. Al termine dell'accordo si è già dato il via a un cammino di collaborazione che prevede, tra le altre cose, l'istituzione di un volo speciale che collegherà le due città. Un anno esatto dopo la proposta di gemellaggio presentata dal sindaco Claudio Ricci la ratifica avvenuta presso la sala delle cerimonie del comune di Santiago è stata vissuta con intensa partecipazione da entrambe le rappresentanze delle due città.

Negli ultimi dodici mesi infatti rappresentanze e delegazioni si sono incontrate più volte per definire i termini dell'accordo e hanno avuto modo di stringere legami di amicizia e di convivialità, e di conoscere e apprezzare costumi e tradizioni legate alle rispettive terre, l'Umbria e la Galizia "che condividono il fatto di essere territori verdi, tranquilli con un'identità propria, determinata dall'influenza esercitata da una secolare tradizione di pellegrinaggio" come ha tenuto a specificare l'alcalde (sindaco) Sanchez Bugallo, che ha espresso il desiderio che le relazioni di amicizia e istituzionali, assunte come progetto comune, si radichino nella vita reale attraverso lo scambio e la condivisione di esperienze ed impegni in ogni campo per un reciproco arricchimento.

Ulteriore segno dei legami che uniscono le due città è l'aneddoto raccontato sempre dall'alcalde spagnolo: "attraverso l'opera di un mio predecessore nella carica di sindaco l'ordine Francescano entrò in Santiago".

Infatti secondo l'aneddoto il

carbonaio Cotoyay dopo aver aiutato San Francesco a fondare il primo convento francescano a Santiago ne divenne amministratore. Al tavolo della ratifica era presente il professore Paolo Caucci, docente dell'Università di Perugia, in quanto persona che più ha contribuito al raggiungimento di questo gemellaggio che, come lui stesso ha



sottolineato "non unisce solo due città e i loro cittadini ma soprattutto le centinaia di migliaia di devoti a San Giacomo e a San Francesco di tutto il mondo".

Il professor Caucci ha inoltre voluto evidenziare come il gesto simbolico di una rappresentanza di assisiani giunti da pellegrini ripercorrendo le ultime tappe del cammino che

condusse San Francesco nella città di Santiago attribuisca maggior forza e significato a questo gemellaggio.

Al termine della cerimonia tutti i presenti sono stati condotti all'ingresso della città, nel Parco San Lazzaro che sorge lungo il tratto finale del "cammino francese" qui in terra lungo il sentiero ogni avvenimento importante per la città viene rammentato con una targa, quella deposta il 24 luglio e che ricorderà questo memorabile giorno recita: "Gemellaggio tra Assisi e Santiago come simbolo di unione e di amicizia tra le due città e i loro cammini".

Il volo speciale tra le due città è previsto per il mese di ottobre e già si inizia a mettere le basi per un progetto di promozione che dovrà coinvolgere i rispettivi tour-operator affinché possa diventare volo di linea permanente.

Per l'anno Santo Jacobeo che viene inaugurato ogni volta che la festa del 25 luglio cade di domenica si auspica una collaborazione della città di Assisi con il coinvolgimento del Calendimaggio.

Ex-Lolli, gli eredi contro il Comune di Bastia Battaglia legale a colpi di esposti in Procura

BASTIA UMBRA - Con una lettera inviata alla redazione del sito www.bastia.it gli eredi Lolli denunciano il mancato rispetto di accordi stipulati con la giunta comunale per la realizzazione, nell'area dove si trovava il conservificio e dove ora sono sorti diversi palazzi, di uno "spazio vetrina all'interno della galleria portico del costruendo edificio".

Si tratta di impegni presi dalla proprietà con la giunta guidata dall'allora sindaco Lazzaro Bogliari e lo spazio in questione avrebbe dovuto accogliere memorie e testimonianze dello stabilimento, del suo fondatore e delle maestranze.

"Una realizzazione - stando a quanto scritto nel-

la lettera - che la società esecutrice dei lavori si era impegnata a concretizzare a sue spese per donarla all'amministrazione comunale che avrebbe anche dovuto intitolare una via a Lanciotto Lolli". Nulla di tutto questo però appare nella delibera e nella relativa relazione tecnica che ha approvato definitivamente la variante dell'area. Di fronte a ciò gli eredi Lolli hanno annunciato esposti presso la procura della Repubblica e la Corte dei conti per sapere se in base alla legge è possibile "omettere" accordi di questo genere, "dimenticando" nel cassetto atti che dovrebbero essere parti integrali dell'approvazione definitiva.